

Gazzetta del Sud 21 Febbraio 2009

Droga: venticinque condanne, tre assoluzioni

PALERMO. Il Gup di Palermo Adriana Piras ha condannato ieri sera, a pene comprese fra uno e quindici anni, per un totale di oltre 170 anni, 25 imputati, che rispondevano di traffici di droga svolti sotto l'egida della mafia, tra il capoluogo siciliano e Messina. Tre le assoluzioni: riguardano Nicola Geraci (nei cui confronti, però, gli atti sono stati ritrasmessi alla Procura, perchè i fatti erano diversi da come erano stati prospettati), Alfredo D'Amico, di Barcellona Pozzo di Gotto, e Vincenzo Misuraca. Il giudice ha accolto le richieste del pm Marcello Viola. Secondo quanto era emerso dalle indagini dei carabinieri del Comando provinciale di Palermo, la mafia sarebbe stata interessata di nuovo al business della droga. Le condanne più alte sono toccate a Fabio Cucina e Leonardo Grippi, che hanno avuto rispettivamente 15 anni e 6 mesi e 15 anni e 2 mesi: entrambi sono considerati vicini alla cosca di Brancaccio.

Il processo era denominato: «Wiston», nel dicembre, 2007 aveva portato a 39 arresti e il mese scorso il pm Marcello Viola aveva chiesto oltre due secoli di carcere per i 28 imputati che avevano scelto il rito abbreviato.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS